

**Bruxelles, 8 maggio 2026
(OR. it)**

9103/26

**API 106
INF 140**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Accesso del pubblico ai documenti - Domanda di conferma n. 26/c/02/26 - Informazione delle delegazioni

Le delegazioni troveranno in allegato:

- la richiesta di accesso ai documenti inviata al Segretariato generale del Consiglio il 19 marzo 2026 e registrata il 20 marzo 2026 (Allegato 1);
- la risposta del Segretariato generale del Consiglio del 7 maggio 2026 (Allegato 2);
- la domanda di conferma datata 7° maggio 2026 e registrata lo stesso giorno (Allegato 3).

From: **SOPPRESSO**

Sent: Thursday, March 19, 2026 10:31 PM

To: TRANSPARENCY Access to documents (COMM) <Access@consilium.europa.eu>

Subject: Consilium - Richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 -
Situazione Venezuela

Importance: High


Gent.mi,

In allegato una richiesta di accesso ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 sottoscritta digitalmente.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (CE)
1049/2001


Distinti Saluti

SOPPRESSO



Spett.le Consiglio dell'Unione Europea

Oggetto: Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Situazione Venezuela



Visti

- il Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, concernente l'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'Unione;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in particolare gli articoli 41 (buona amministrazione) e 42 (accesso ai documenti);

Chiede Accesso

A copia digitale conforme all'originale della seguente documentazione:

- tutti i documenti, le comunicazioni e i messaggi di testo (SMS, iMessage, WhatsApp, Signal o analoghi) scambiati dal Consiglio, ovvero i suoi funzionari, con altre Istituzioni o Agenzie dell'UE, con i Governi e/o le Istituzioni degli Stati Membri dell'UE e gli Stati non Membri dell'UE, cittadini, persone fisiche o giuridiche, in merito alla presenza militare degli Stati Uniti d'America nel territorio della Repubblica Bolivariana del Venezuela, e l'aver prelevato il Presidente della Repubblica, Sig. Nicolás Maduro, e la moglie Sig.ra Cilia Flores;

- tutti i documenti, le comunicazioni e i messaggi di testo (SMS, iMessage, WhatsApp, Signal o analoghi) scambiati dal Consiglio con altre Istituzioni o Agenzie dell'UE, con i Governi e/o le Istituzioni degli Stati Membri dell'UE e gli Stati non Membri dell'UE, cittadini, persone fisiche o giuridiche, in merito alla legge di amnistia recentemente approvata dall'Assemblea Nazionale venezuelana in merito a delle categorie di reati commessi tra l'aprile 2002 fino alla fine del 2025;

-Si precisa che la presente richiesta verte sia sui documenti formati dal Consiglio, sia sui documenti in suo possesso, in merito ai casi di cui sopra, che questa abbia ricevuto da terzi.

1/3

Motivi della richiesta

La presente richiesta di accesso documentale si fonda su un interesse pubblico preminente, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1049/2001, poiché riguarda atti e comunicazioni relativi a questioni di significativa rilevanza geopolitica e istituzionale. In particolare, essa concerne la presenza militare di forze straniere ostili nel territorio della Repubblica Bolivariana del Venezuela, con il conseguente rapimento del Capo dello Stato e di sua moglie, nonché la recente legge di amnistia approvata dall'Assemblea Nazionale venezuelana.

Rientrano inoltre nell'oggetto della richiesta le eventuali interlocuzioni dell'Unione europea, delle sue Agenzie e dei suoi funzionari con Stati membri e Stati terzi in relazione a tali eventi. L'accesso ai documenti richiesti è necessario affinché i cittadini possano comprendere la natura e il contenuto delle comunicazioni intrattenute dal Consiglio con governi nazionali e attori istituzionali esterni all'Unione, le valutazioni politiche, giuridiche o diplomatiche formulate o condivise all'interno delle istituzioni europee e il grado di coerenza dell'azione dell'UE con i propri obblighi internazionali e con gli obiettivi della politica estera e di sicurezza comune.

Le questioni oggetto della presente istanza rientrano pienamente nell'ambito dell'azione, sia interna che esterna, dell'Unione europea. La trasparenza su tali atti è pertanto essenziale affinché i cittadini e gli organi di controllo possano valutare la conformità dell'operato dell'UE ai principi sanciti dal diritto internazionale e dal diritto dell'Unione, nonché la capacità dell'Unione di contribuire alla stabilità internazionale e alla tutela dei diritti fondamentali.

In questo contesto, l'accesso ai documenti richiesti è funzionale a verificare se il Consiglio abbia adottato misure di intervento, monitoraggio o sanzione in conformità ai propri obblighi giuridici, nonché a valutare le implicazioni che tali vicende possono avere sulla sicurezza dell'Unione, sulla sua reputazione internazionale e sulla credibilità complessiva dell'UE nel sistema multilaterale.

Inapplicabilità delle eccezioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento (CE) n. 1049/2001

Lettera a)

La divulgazione dei documenti richiesti non compromette la protezione della sicurezza pubblica, della difesa, delle questioni militari, delle relazioni internazionali o delle politiche finanziarie dell'Unione.

La richiesta riguarda infatti atti e comunicazioni di natura istituzionale e diplomatica, non classificati né riconducibili a operazioni sensibili o a informazioni la cui diffusione possa arrecare un pregiudizio concreto agli interessi tutelati dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Lettera b)

Le vicende oggetto della presente istanza, tra cui la presenza militare straniera in Venezuela, il rapimento del Capo dello Stato e della consorte, nonché la recente legge di amnistia approvata dall'Assemblea Nazionale, sono fatti di dominio pubblico, ampiamente riportati da fonti istituzionali e mediatiche internazionali.

Non sussiste pertanto alcun rischio concreto e prevedibile che la divulgazione dei documenti richiesti comprometta la vita privata o l'integrità delle persone coinvolte.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1049/2001.

Italia, lì 19/03/2026.

Il Richiedente



(firmato digitalmente)



Consiglio dell'Unione europea

Segretariato generale

Direzione generale Comunicazione e informazione - COMM

Direzione Informazione e attività pubbliche

Unità Servizi di informazione / Trasparenza

Capo unità

Bruxelles, 7 maggio 2026

SOPPRESSO

E-mail: **SOPPRESSO**

Rif. 26/1170

Domanda presentata in data: 19.03.2026

Protocollata in data: 20.03.2026

Termine prorogato in data: 15.04.2026

Egregio signor **SOPPRESSO**,

La ringraziamo per la Sua domanda di accesso a documenti del Consiglio dell'Unione europea.¹

Si trasmette in allegato una versione parzialmente accessibile del documento individuato dal segretariato generale del Consiglio che sembra essere l'oggetto della Sua domanda.² Sono tuttavia spiacente di informarLa che l'accesso integrale non può essere concesso per i motivi esposti di seguito.

Dopo aver consultato i servizi competenti del segretariato generale del Consiglio et il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)³, Le trasmettiamo una versione parzialmente accessibile di un rapporto congiunto rilevante per la Sua domanda.

Il rapporto è un documento interno.

¹ Il segretariato generale del Consiglio ha esaminato la Sua domanda in base alle norme applicabili: regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43) e disposizioni specifiche riguardanti l'accesso del pubblico ai documenti del Consiglio che figurano nell'allegato II del regolamento interno del Consiglio (decisione 2009/937/UE del Consiglio, GU L 325 dell'11.12.2009, pag. 35).

² Articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

³ Articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

La divulgazione integrale delle informazioni contenute nel documento pregiudicherebbe le relazioni tra l'Unione europea e paesi terzi.

La divulgazione integrale del documento arrecherebbe pertanto pregiudizio alla tutela dell'interesse pubblico in ordine alle relazioni internazionali. Di conseguenza, il segretariato generale deve rifiutare l'accesso integrale al documento in questione.¹

Il documento in questione non esiste nella versione linguistica desiderata.

A norma dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1049/2001, Le è possibile chiedere al Consiglio di riesaminare la presente decisione entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della presente risposta. Qualora ritenga necessario tale riesame, voglia indicarne i motivi.

Distinti saluti.

Fernando FLORINDO

Allegato

From: **SOPPRESSO**

Sent: Thursday, May 7, 2026 4:56 PM

To: TRANSPARENCY Access to documents (COMM) <Access@consilium.europa.eu>

Subject: Domanda di conferma art. 7 par. 4 - Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Rif. 26/1170


Gent.mi,

In allegato una domanda di conferma ex art. 7 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1049/2001 sottoscritta digitalmente inerente la richiesta di accesso Rif 2026/1170.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 9 paragrafi 1 e 2 del Regolamento (CE) 1049/2001


Distinti Saluti

SOPPRESSO



Spett.le Consiglio dell'Unione Europea

Oggetto: Domanda di conferma art. 7 par. 4 - Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Rif. 26/1170



Visti

- il Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, concernente l'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'Unione;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in particolare gli articoli 41 (buona amministrazione) e 42 (accesso ai documenti);

In riferimento

Alla richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 inviata al Consiglio in data 19/03/2026 e registrata in data 20/03/2026 con il numero 26/1170;

Considerando

che il Consiglio ha fornito riscontro alla richiesta di accesso in data 07/05/2026, fornendo al Richiedente un accesso parziale a un documento (un report congiunto) individuato come rientrante nell'ambito della richiesta di accesso;

1/2

Si conclude quanto segue

- Si presenta domanda di conferma ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 4 del Regolamento 1049/2001 per quanto riguarda la risposta del Consiglio datata 23/03/2026 in merito alla richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 inviata al Consiglio in data 19/03/2026 e registrata in data 20/03/2026 con il numero 26/1170, domandando che il Consiglio valuti ex novo la richiesta di accesso, valutando l'esistenza di ulteriori documenti e di voler fornire accesso completo al documento a cui il Consiglio ha concesso un accesso parziale, per via dell'interesse pubblico prevalente sulle eccezioni di cui al Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 8 paragrafi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Italia, li 07/05/2026.

Il Richiedente



(firmato digitalmente)